

IL RUOLO DEL LOGOPEDISTA

Massimo esperto e conoscitore delle funzioni orali (principalmente: respirazione, deglutizione, masticazione, respirazione ed articolazione) è il logopedista che, previa attenta valutazione, svolge attività rieducativa di tali funzioni provvedendo a ripristinare una condizione di equilibrio.

Tali obiettivi sono perseguibili coinvolgendo il paziente a svolgere quotidianamente degli esercizi mirati e personalizzati soprattutto alla muscolatura coinvolta nella deglutizione (orbicolari della labbra, masseteri, temporali e buccinatori) ed al posizionamento degli elastici che creano "memoria neurologica" e, quindi, ricordano alla lingua dove posizionarsi.

La bocca (il sistema stomatognatico) non è sconnessa dal resto del corpo, anzi è una protagonista principale dell'equilibrio posturale, insieme al recettore oculare e a quello podalico.

L'attuale approccio basato su evidenze scientifiche suggeriscono che il logopedista si rapporti con altri professionisti della salute quali l'ortodontista, l'oculista e l'ortottista, il posturologo e l'otorinolaringoiatra in virtù del rapporto malocclusione - postura - oculomozione.

La sinergia tra queste figure professionali risulta determinante, soprattutto in età evolutiva, ai fini preventivi e rieducativi.

COSA FARE?

In caso di dubbi contatta un logopedista per una valutazione ed eventuale trattamento dello SMOF



In occasione della **Giornata Europea della Logopedia 2017**, alcune Logopediste della Regione Puglia hanno messo insieme le proprie competenze, conoscenze e professionalità per condividere con **genitori, pediatri, ortodontisti, posturologi, foniatr** e **ortottisti** buone prassi, consigli e piccoli accorgimenti per poter individuare la presenza di **Squilibrio Muscolare Oro-Facciale** e conseguente **Deglutizione Deviata**.

Seppur brevemente cercheremo di definire la fisiologia della deglutizione e il passaggio da quella infantile a quella adulta, indicheremo cause e conseguenze dello SMOF, il ruolo del Logopedista nel trattamento logopedico e la collaborazione con altre figure professionali.

Testi: Antonella Parente, Caterina Apruzzese, Marilisa Bucci, Gabriella Spinelli
Impostazione grafica: Isabella Toma
Tema grafico in copertina: FLI - Federazione Logopedisti Italiani

Realizzato in occasione della Giornata Europea della Logopedia 2017



GIORNATA EUROPEA DELLA LOGOPEDIA 2017



LA DEGLUTIZIONE DISFUNZIONALE

Mini guida per Genitori e Professionisti allo
Squilibrio Muscolare Oro-Facciale (SMOF)

COS'E' LA DEGLUTIZIONE DISFUNZIONALE?

La deglutizione è un atto fisiologico che ci permette di ingoiare cibi e saliva. L'atto deglutitorio ha una funzione di bilanciamento delle forze che agiscono a livello del complesso buccale, affinché ciò avvenga correttamente, è necessario che le strutture muscolari e nervose implicate, lavorino in armonia.

Nel corso della vita di ogni individuo si possono verificare dei cambiamenti delle modalità di deglutizione, in particolare, per tutti si realizza un evento maturativo e fisiologico caratterizzato dal passaggio da una deglutizione di tipo neonatale-infantile ad una di tipo adulto.

La posizione scorretta della lingua a riposo e la deglutizione disfunzionale, comunemente chiamata "deglutizione atipica o deviata", può avere un impatto importante sulla crescita del distretto facciale e può contribuire in modo significativo allo sviluppo di uno squilibrio muscolare oro facciale (SMOF).

Considerando che una persona deglutisce in media 500-1000 volte al giorno, una pressione costante della lingua contro i denti, a riposo o durante l'atto deglutitorio, rappresenta un impedimento allo sviluppo armonico del complesso muscolo dento-scheletrico orofacciale. Tutto ciò si ripercuote sulla possibilità di addentare il cibo, di masticare, di deglutire e di digerire.

LE CAUSE

Le cause dello squilibrio muscolare oro -facciale (SMOF) sono molteplici e possono essere distinte in cause di tipo fisiologico, (attribuibili a patologie o alterazione organiche), e cause di tipo iatrogeno (attribuibili a comportamenti errati da parte dell'ambiente o da parte dell'individuo stesso).

Cause fisiologiche

- Presenza di patologie di natura otorino-laringotracheale e allergologica, come tonsillite o adenoidi ipertrofiche
- Anormale crescita scheletrica del viso
- Disfunzioni del Sistema nervoso centrale (PCI, Sindrome di Down o disabilità intellettive)
- Traumi, ferite, malattie del complesso oro facciale
- Lingua anchilosata, per esempio in presenza di un frenulo linguale alterato

Cause iatrogeno

- Errore abitudini alimentari
- Interventi odontologici - ortodontici, impropri o incompleti
- Presenza di vizi orali, come per esempio: succhiamento del dito, uso protratto del ciuccio o del biberon, morso del labbro o delle guance, onicofagia (mangiare le unghie) o lapisfagia (mor'dere matite o penne)
- Presenza di parafunzioni, come: respirazione orale, bruxismo, digrignamento e tics oro-facciali;
- Interventi medico-chirurgici incompleti
- Dieta infantile protratta nel tempo caratterizzata da cibi a consistenza semiliquida o semisolida o da cibi già finemente triturati e sminuzzati

LE CONSEGUENZE

Le conseguenze possono essere:

- malocclusione dentale
- disfunzione deglutitoria
- disfunzione respiratoria (respirazione orale)
- disfunzione tubarica
- disordini articolatori (pronuncia sbagliata o distorta di alcuni suoni delle parole)
- disfunzione fonatoria
- problematiche della postura corporea

COME SI MANIFESTA?

Lo squilibrio muscolare oro-facciale si manifesta con:

- sporgenza della lingua verso il bicchiere o cucchiaino durante l'assunzione dei cibi
- deglutizione dei cibi con bocca semiaperta e spinta anteriore della lingua tra i denti
- deglutizione dei cibi con eccessiva chiusura e tensione delle labbra e spinta della lingua dietro i denti
- preferenza per cibi semiliquidi, semisolidi, frullati o spezzettati
- eccessiva salivazione e possibile perdita di saliva durante la masticazione ed il sonno
- alterazione della masticazione (lenta e faticosa, veloce, grossolana e rumorosa, unilaterale e a labbra aperte)